

## PROTOCOLLO D'INTESA

L'anno duemilasette, il giorno 13 del mese di giugno, in Palermo, presso la sede di Coordinamento regionale dello IAL CISL Sicilia, **sono presenti:**

lo **IAL-CISL Sicilia**, in seguito chiamato **IAL**, con sede legale a Palermo, via delle Croci n. 47, **in persona** del Legale Rappresentante avv. Concetta Gangemi,

e

il **Coordinamento H per i diritti delle persone con disabilità nella Regione Siciliana - Onlus -**, in seguito chiamato **Coordinamento H**, con sede a Palermo, in via Lombardia n. 4, **in persona** del Responsabile sig. Salvatore Crispi, per stipulare il seguente protocollo d'intesa:

### Premesso che

- lo IAL-CISL, Ente di formazione e di orientamento senza fini di lucro, è accreditato presso la Regione Sicilia - Assessorato regionale al Lavoro, e che svolge, tra le attività previste dall'oggetto sociale, la promozione di tutte le iniziative necessarie per la formazione professionale nei suoi aspetti più diversi e lo sviluppo delle attività e delle azioni previste dalla rete degli sportelli multifunzionali, nei confronti dei cittadini, anche a rischio di esclusione sociale ed emarginazione;
- che lo IAL, nell'ambito dello sviluppo di competenze professionalizzanti nonché nell'adempimento delle direttive inerenti l'obiettivo della Formazione Ambiti Speciali (misura 3.04), persegue lo sviluppo di percorsi formativi rivolti ai destinatari di cui al primo **punto** ed intraprende azioni per orientarne ed indirizzarne al meglio le scelte professionali future e contribuire alla formazione di figure professionali nei settori richiesti dal mercato del lavoro;
- che lo IAL, con l'attività e le azioni previste dalla rete degli sportelli multifunzionali, opera e si attiva nei confronti delle "fasce deboli" e promuove l'imprenditorialità anche in forma cooperativistica o autonoma;
- che il Coordinamento H è un organismo federativo, apartitico ed aconfessionale, a cui aderiscono associazioni di disabili fisici, psichici, sensoriali e loro familiari, Associazioni di operatori (Medici, Fisioterapisti, Logopedisti, Assistenti Sociali, Insegnanti di Sostegno, ecc.), dirigenti ed operatori di strutture riabilitative ed assistenziali pubbliche e private;

- che il suddetto Coordinamento H, da oltre venti anni, con la sua attività, si propone di dare un'unica voce alla disabilità che, anche se si presenta con diverse patologie e forme di gravità, va vista in maniera unitaria e globale;
- che lo stesso è dotato di un Centro Studi che si occupa di ricerca, formazione e consulenza a cui collaborano professionisti e operatori sociali nonché volontari con comprovata esperienza nel settore;
- che il Coordinamento H ha attivato, grazie anche ad un Progetto con il Comune di Palermo, uno Sportello Informa-disabili, che svolge attività di orientamento e diffusione delle informazioni inerenti l'area della disabilità;
- che tra gli scopi e gli obiettivi del Coordinamento H rientrano anche:
  - a) diffondere la capacità di far circolare le informazioni non come semplice trasmissione diretta di esse, quanto di interazione informativa/formativa in senso dialogico, in cui la comunicazione diviene un "informarsi/formarsi reciproco di un mondo comune attraverso un'azione congiunta";
  - b) attivare campagne di educazione, di informazione e di formazione, rivolte ai cittadini, ai volontari, agli operatori e ai professionisti sociali, atte a promuovere l'inclusione dei disabili;
  - c) partecipare alla creazione un sistema di informazione, non caratterizzato dalla settorialità ed occasionalità degli interventi, ma da un processo che transiti gradualmente verso un'informazione ed una formazione sistemica, sistematica, organica e tecnicamente corretta, in modo da favorire continuamente la crescita sia individuale sia sociale sia collettiva;
  - d) concorrere alla diffusione di una cultura che affermi i diritti e la cittadinanza attiva per tutti e che vada oltre le pratiche assistenzialistiche che spesso vengono associate al mondo della disabilità;
  - e) contribuire alla realizzazione e all'utilizzazione un linguaggio comune nell'area della disabilità, tra tutti i soggetti che, a vario titolo, operano in questo ambito;
  - f) effettuare studi, ricerche, monitoraggi, ed attività e divulgazioni concernenti l'analisi sociale, socio-economica, socio-culturale e statistica

dei contesti territoriali; elaborare innovativi modelli gestionali dei servizi e/o degli interventi; elaborare ed utilizzare sistemi di verifica e rilevamento della qualità prodotta e percepita dei servizi e delle politiche **sociali**;

g) promuovere e diffondere tematiche inerenti il sistema di protezione sociale;

h) promuovere e sostenere l'impegno di tutte le istituzioni a rispondere in modo adeguato alle nuove esigenze ed alle conseguenti aspettative dell'utenza territoriale, anche tramite la costruzione di nuove reti.

➤ che IAL-CISL ed il Coordinamento H in alcuni contesti territoriali hanno già interagito ed operato per il raggiungimento di comuni obiettivi.

## **CONVENGONO**

quanto segue

### **Articolo 1**

Le parti intendono sviluppare e realizzare attraverso alleanze provinciali, regionali, nazionali ed internazionali, attività di orientamento, formazione permanente e di aggiornamento professionale in modo da concorrere alla diffusione di una cultura che affermi i diritti della persona e la cittadinanza attiva per tutti e che aggiunga alle pratiche assistenzialistiche, che spesso vengono associate al mondo della disabilità, utili azioni ed iniziative che siano efficaci ed efficienti;

I fondi necessari per la realizzazione di quanto previsto nel presente Protocollo d'Intesa potranno essere reperiti anche utilizzando finanziamenti disponibili in base alle norme regionali, nazionali, comunitarie, internazionali esistenti in materia.

### **Articolo 2**

Lo IAL ed il Coordinamento H concordano di avviare iniziative al fine di:

- collaborare nella progettazione di azioni e nella realizzazione di politiche sociali volte all'inclusione lavorativa e quindi sociale delle persone con disabilità;
- concorrere e sollecitare anche altri organismi competenti affinché si realizzino iniziative concrete per il superamento dell'handicap (disabilità) nella vita quotidiana e per la diffusione di una cultura che affermi i diritti e la cittadinanza attiva per tutti;
- svolgere attività seminariali inerenti l'orientamento, l'obbligo formativo, la

formazione tecnica superiore e la specializzazione post-laurea, comprese la Formazione a distanza (FaD) e l'Open learning;

- realizzare studi e ricerche nell'area della disabilità e dei servizi ad essa dedicati;
- concretizzare scambi culturali e scientifici con le altre istituzioni operanti nell'area della formazione, specializzazione, qualificazione e ri-qualificazione professionale;
- realizzare accordi con altri soggetti del sistema istituzionale (Regioni, Province, Comuni, Servizi per l'Impiego, Servizi socio-sanitari,) del sistema sociale locale (Associazioni Sindacali dei Datori di lavoro e dei lavoratori, Enti bilaterali, Ordini professionali, Organismi per la parità e le pari opportunità, associazioni socio-culturali, ricreative, sportive, no-profit, di volontariato, di promozione sociale), del sistema produttivo, del mercato del lavoro, (aziende disponibili a stages e potenziali partners di formazione, Sportelli Unici, Società di lavoro interinale, Rete Informagiovani) e con il sistema scolastico ed universitario.

### **Articolo 3**

Per la realizzazione del presente protocollo d'intesa e con la sua sottoscrizione il Coordinamento H e lo IAL, pur mantenendo autonomia decisionale, di ruolo e di iniziativa, si impegnano a:

- concordare preventivamente le iniziative comuni da intraprendere;
- organizzare periodicamente, a cadenza almeno bimestrale, riunioni comuni ai due organismi allo scopo di:
  - a) rafforzare la conoscenza e la collaborazione reciproca;
  - b) scambiare le informazioni ed i dati in loro possesso inerenti quanto sopra esposto;
  - c) verificare e monitorare l'andamento delle azioni comuni, ognuno per le parti di propria competenza;
  - d) organizzare corsi di formazione inerenti e/o afferenti l'area della disabilità, monitorando l'andamento dei progetti, il loro sviluppo e i risultati raggiunti in termini di efficacia e di efficienza.

A tale scopo saranno utilizzati docenti scelti di comune accordo tra i due soggetti come sopra individuati. Sempre di comune accordo sarà individuato il numero ed il nominativo degli operatori di cui sopra, avendo riguardo alla natura ed alla tipologia delle prestazioni richieste e delle progettualità che si andranno a gestire nei locali delle Sedi dello IAL o in quello del Coordinamento H, i contraenti di volta in volta

stabiliranno il budget e le eventuali spese da sostenere per l'utilizzo di personale, locali ed attrezzature, ivi compresi i servizi a rete (telefonia,internet), qualora le stesse non dovessero rientrare nelle attività già previste nel progetto esecutivo.

Il Coordinamento H e lo IAL con il presente protocollo d'intesa, che attua l'incontro tra diverse risorse e le mette in rete, permetteranno un miglioramento delle relazioni sociali grazie al dialogo ed al continuo scambio di informazioni tra utenti, istituzioni e servizi.

#### **Articolo 4**

Le parti si impegnano, per quanto di rispettiva competenza, al rispetto della disciplina in materia di dati personali, con riferimento a quei dati di cui in qualsiasi modo dovessero venire in possesso nell'attuazione di progetti ai sensi e per gli effetti delle norme vigenti in materia ed, in particolar modo, alla L. 196/2003 e di mettere a disposizione sui reciproci siti web l'informazione dedicata alle attività in essere ed a pubblicizzarle, ciascuno per la propria parte, anche attraverso altri mezzi di informazione, ipotizzando la possibilità di rendere l'accessibilità totale **ad internet**.

Si impegnano ad effettuare incontri periodici al fine di verificare l'andamento dei progetti approvati, esaminare e risolvere le eventuali questioni connesse all'attuazione degli stessi e nel contempo spendersi in future possibilità programmatiche anche sperimentali, avviando, attraverso gruppi di lavoro, attività di studi e di ricerca.

Il presente protocollo d'intesa avrà la durata di anni tre e potrà essere rinnovato con semplice comunicazione scritta. E' redatto con il consenso delle parti senza la presenza di testimoni, consta di cinque pagine fin qui siglate e sottoscritte. **Viene redatto** in quattro copie di cui: due per le parti comparenti e due da notificare al Segretario Regionale della CISL Sicilia ed all'Amministratore Unico dello IAL Nazionale.

per lo IAL-CISL

Il Legale Rappresentante

Concetta Gangemi

per il Coordinamento H

Il Responsabile

Salvatore Crispi